

**MODELLO GESTIONALE ED OPERATIVO
DEL CENTRO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE (= CeAD)
DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SEREGNO**

L'anno duemiladieci, il giorno

a Seregno presso la sede del Comune di Seregno

VISTO il Protocollo d'intesa per la costituzione e la regolamentazione del funzionamento del centro per l'assistenza domiciliare in attuazione della DGR Lombardia VIII/010759 del 11 dicembre 2009 sottoscritto in data tra l'ASL MB e l'Ambito di Seregno;

RITENUTO opportuno darne concreta attuazione attraverso la definizione di un idoneo modello gestionale ed operativo;

VISTO il verbale dell'Assemblea dei Sindaci del con cui si approva il presente modello gestionale e si incarica la Direttrice dell'Ufficio di Piano alla sua sottoscrizione;

PRESO ATTO che le singole Amministrazioni Comunali hanno condiviso ed approvato il presente modello gestionale;

VISTO la deliberazione del D.G. dell'ASL MB con cui si approva il presente modello gestionale e si incarica il Direttore del Distretto Socio Sanitario di Seregno alla sua sottoscrizione;

I SOTTOSCRITTI

Corrado Guzzon, Direttore del Distretto Socio-Sanitario di Seregno, dell'ASL MB

E

Francesca Biella, Direttrice dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Seregno

APPROVANO

il presente MODELLO GESTIONALE ED OPERATIVO a livello di Ambito territoriale del CeAD, quale servizio competente a rispondere alla domanda di assistenza e di cura domiciliare.

**ART. 1
FINALITA' DEL CeAD**

La finalità principe del CeAD è l'integrazione di risorse e di interventi sociosanitari e sociali in ambito domiciliare, per una valutazione e presa in carico unitarie delle persone portatrici di bisogni complessi di natura socio-sanitaria e socio-assistenziale, a garanzia di risposte multiple e coordinate.

Il CeAD opera in linea con gli orientamenti espressi dal Piano di Zona degli interventi e dei servizi sociali dell'Ambito territoriale di Seregno ed il Piano di Salute dell'ASL MB.

ART. 2 OBIETTIVI

Il CeAD garantisce:

- l'attivazione dei servizi e delle prestazioni di assistenza e di cura domiciliare in esito ad una lettura competente dei bisogni sociosanitari ed assistenziali rappresentati, dando costantemente attuazione a livello operativo ai fondamentali principi della personalizzazione, dell'integrazione e dell'appropriatezza nella definizione della risposta assistenziale;
- la risposta omogenea e coordinata al bisogno sanitario ed assistenziale entro tempi certi e che garantiscano l'efficacia e l'efficienza degli interventi, evitando percorsi complicati, suscettibili di condurre a fenomeni di ospedalizzazione impropria;
- funzioni di osservatorio e di monitoraggio sulla domanda di cura e di assistenza domiciliare attraverso l'integrazione delle banche dati a disposizione degli enti della rete impegnata nell'assistenza sociale e sociosanitaria in ambito domiciliare;
- in attuazione del principio di sussidiarietà, la promozione e il coinvolgimento attivo dei cittadini, del volontariato e di tutta la comunità, perseguendo la costruzione di partnership e di reti per la progettazione e la realizzazione di percorsi assistenziali di prossimità.

ART. 3 DESTINATARI

Il CeAD è rivolto alle persone portatrici di bisogni complessi, contestualmente di natura socio-sanitaria e socio-assistenziale e, principalmente, agli anziani ed ai disabili non autosufficienti, residenti o domiciliati in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di Seregno.

ART. 4 MODALITA' DI ACCESSO AL CeAD

L'accesso al CeAD da parte dei cittadini si realizza per il tramite dei Punti Unici di Accesso (PUA), rappresentati sul territorio dell'Ambito di Seregno dagli sportelli di segretariato sociale presenti presso i Comuni ed dal Distretto socio-sanitario di Seregno, di seguito elencati:

ENTE	SEDE	RECAPITI TELEFONICI ED E-MAIL	ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO
Comune di Barlassina	Servizi Sociali Piazza Cavour, 3 20030 Barlassina (MB)	Tel: 0362.5770228/5770210 E-Mail: ufficio.socioculturale@comunebarlassina.it	Lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 Mercoledì anche dalle ore 16.45 alle 17.45
Comune di Cogliate	Servizi Sociali Via Rimembranze, 15 20020 Cogliate (MB)	Tel: 02-96460663 E-Mail: servizisociali@comunedicogliate.it	Martedì dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 18.30 Giovedì dalle 10.30 alle 12.00

Comune di Giussano	Servizi Sociali Palazzo Comunale - Piazzale A. Moro, 1 20034 Giussano (MB)	Centralino 0362/3581 Tel. Diretto: 0362.358219 E-Mail: servizisociali@comune.giussano.mb.it	Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15
Comune di Lazzate	Servizi Sociali Via Vittorio Veneto, 32 20020 Lazzate (MB)	Tel: 02.96720228 E-Mail: servizi.sociali@lazzate.com	Lunedì-sabato: dalle 9.00 alle 12.30 mercoledì: dalle 15.00 alle 18.15
Comune di Lentate	Servizi Sociali Via Matteotti, 8 20030 Lentate Sul Severo (MB)	Tel: 0362 515211 - 0362 515245 E-Mail: servizisociali@comune.lentatesulseveso .mi.it	Lunedì dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì e Venerdì dalle 9.00 alle 13.30
Comune di Meda	Servizi Sociali Via Adua, 15 20036 Meda (MB)	Tel. 0362.396521 / 0362.396523 / 0362.396525 E-Mail: servizi.sociali@comune.meda.mi.it	Lunedì dalle 16.00 alle 17.45 Martedì e giovedì 8.45 alle 12.30
Comune di Misinto	Servizi Sociali Piazza Pietro Mosca 9 20020 Misinto (MB)	Tel. 02.96721010 (int. 5) E-Mail: servizisociali@comune.misinto.mb.it	Orari di apertura da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.15 lunedì- mercoledì anche dalle ore 16.30-18.15
Comune di Seregno	Servizi Sociali Via Oliveti,17 20038 Seregno (MB)	Tel: 0362/263.401 E-Mail: info.anziani@seregno.info info.handicap@seregno.info	Lunedì e il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30.
Comune di Seveso	Servizi Sociali Viale Redipuglia,50 20030 Seveso (MB)	Tel: 0362/517222-224 E-Mail: servizisociali@comune.seveso.mb.it	Martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00; il mercoledì dalle ore 15.00 alle 17.00

Distretto SS	Via Stefano da Seregno, 102 20038 Seregno (MB)	Servizio Anziani/ADI Tel: 0362.483565 – 0362.483503 Fax: 0362.483531 E-Mail: adi.distrseregno@asl.mb.it	Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 10.30 alle 12.30 Mercoledì dalle 14.30 alle 15.30
-----------------	---	--	---

La sede del CeAD è presso il Distretto Socio-Sanitario di Seregno, in Via Stefano da Seregno, 102 - Tel. 0362.483503, E-mail: adi.distrseregno@asl.mb.it

ART. 5 I PUA: COMPETENZE

I Punti Unici di Accesso, diffusi in modo capillare su tutto il territorio dell’Ambito, garantiscono l’orientamento e l’accoglienza per la presa in carico del bisogno della persona attraverso:

1. l’informazione sulle prestazioni erogabili dal sistema di assistenza e di cura domiciliare, sulle modalità e i relativi tempi di accesso;
2. la valutazione dei bisogni e l’attivazione dei percorsi di presa in carico degli utenti come segue:
 - o casi valutati come “semplici” (solo SAD o solo ADI) e di competenza propria: presa in carico secondo le proprie procedure
 - o casi valutati come “complessi”: segnalazione diretta ed immediata al CeAD, per la valutazione integrata della situazione e la definizione del PAI Integrato, nonché per l’attivazione coordinata degli interventi e dei servizi da parte degli enti titolari, secondo i tempi e le modalità di cui al successivo art. 7.
3. l’invio della persona che esprime una domanda di ADI e SAD non di propria pertinenza al soggetto titolare del Servizio

ART. 6 I PUA: RISORSE UMANE E STRUMENTI INFORMATIVI INTEGRATI

Per svolgere le proprie funzioni i PUA utilizzano:

- operatori addetti al front-office, per le funzioni di cui al punto 1 del precedente articolo 5
- operatori professionali dedicati, per le funzioni di cui ai punti 2 e 3 del precedente articolo 5
- operatori, per le funzioni di cui al punto 3 del precedente articolo 5

Tutti i PUA Comunali dell’Ambito di Seregno usano i programmi informativi SSWEB, per la registrazione degli accessi al PUA.

I PUA Distrettuali usano i programmi informativi Beta 80 per la registrazione degli accessi al PUA e per la gestione degli interventi attivati.

I suddetti sistemi informativi sono perfettamente integrati ed i flussi di informazioni in entrata ed in uscita sono sincronizzati a garanzia di una contestuale visualizzazione dei dati sanitari e sociali disponibili sul singolo caso.

Tutti i PUA utilizzano come supporto informativo il portale www.servizisocialinrete.it in cui sono contenute tutte le informazioni (requisiti, orari di apertura degli uffici, recapiti telefonici, modulistica,...) per l’attivazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari presenti sul territorio dell’Ambito.

ART. 7

IL CeAD: COMPETENZE

Il CeAD viene attivato da un PUA per la valutazione integrata della situazione complessa, per la definizione del PAI integrato e per l'attivazione coordinata degli interventi e dei servizi da parte degli enti titolari.

Il CeAD, pertanto:

1. attiva gli interventi di emergenza-urgenza entro 48 ore dalla ricezione del caso;
2. definisce il PAI integrato ed attiva tutti gli interventi sanitari, socio sanitari e sociali dallo stesso previsti, entro un massimo di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta dei PUA ed a seguito della valutazione dell'assistente sociale e del personale sanitario e la compilazione di una cartella congiunta, in cui individuare e definire i bisogni sanitari, socio sanitari e sociali della persona, indicando le risposte più idonee al loro soddisfacimento e privilegiando, ove possibile, il mantenimento al domicilio dei soggetti fragili. Contestualmente alla definizione del PAI integrato, si individua:
 - a. l'operatore referente del caso (case-manager) che, di norma, coincide con l'assistente sociale comunale ritenendo che sulla non autosufficienza l'intervento più continuativo e stabile nel tempo sia di natura prevalentemente socio-assistenziale;
 - b. l'eventuale quota sociale di compartecipazione a carico dell'utente, in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ed ai sensi dei regolamenti propri degli Enti Gestori;
3. verifica, almeno bimestralmente, l'attuazione degli impegni previsti nel progetto individuale (anche mediante l'esame della relativa documentazione), per il mantenimento delle condizioni di erogazione delle prestazioni o per l'eventuale revisione del PAI Integrato;
4. garantisce l'interfaccia con le strutture sanitarie per facilitare i percorsi necessari alla diagnosi e terapia anche in ambito specialistico;
5. orienta l'eventuale scelta del tipo di struttura (sia residenziale o no) nei casi in cui gli interventi domiciliari non risultino più idonei e sufficienti a garantire l'adeguata gestione del caso a domicilio.

Data la natura sperimentale del presente Servizio ed in attesa di indicazioni e linee guida specifiche da parte di Regione Lombardia, il CeAD applica i criteri e i regolamenti di erogazione delle prestazioni e dei servizi adottati, ciascuno per le proprie competenze, dall'ASL MB e dai singoli Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Seregno.

A ciascun utente e/o familiare il CeAD richiede di compilare un questionario di valutazione, onde poter verificare l'efficacia dell'intervento e valutare la soddisfazione rispetto all'accoglienza, all'orientamento ed alla presa in carico laddove intervenuta.

ART. 8

CeAD: LIVELLI ORGANIZZATIVI E STRUMENTI INFORMATIVI INTEGRATI

Il CeAD è un servizio in fase di sperimentazione, pertanto i livelli organizzativi qui individuati sono strumentali a questa fase e volutamente semi-strutturati.

Tali livelli organizzativi sono:

1. La cabina di regia del CeAD
 - Unità di Direzione, composta dal Direttore del Distretto Socio-Sanitario di Seregno e dal Direttore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Seregno, a cui compete la responsabilità ed il monitoraggio del progetto, a garanzia dell'effettiva integrazione degli interventi

- Unità di facilitazione-coordinamento tecnico, composta da un referente dell'Ufficio di Piano e dalla capo sala dell'ADI, a cui compete facilitare tra i singoli servizi ed enti l'adozione del modello gestionale di cooperazione e delle prassi operative, nonché del sistema dei flussi comunicativi ed informativi
2. L'Unità Tecnica di attivazione dei servizi integrati, composta da
- gli operatori ASL: attivatori e referenti degli interventi sanitari e sociosanitari e autorizzati ad assumere l'impegno di spesa, contribuiscono a definire il PAI integrato realizzato in ambito CeAD sul caso complesso
 - gli assistenti sociali dei servizi sociali comunali: referenti della presa in carico dei casi complessi segnalati al CeAD; di norma, case manager del PAI integrato che hanno contribuito a pianificare in ambito CeAD, attivatori dei servizi socio assistenziali gestiti dagli Enti di appartenenza ed autorizzati ad assumere l'impegno di spesa, con riferimento al budget comunale allo scopo destinato.

Il CeAD utilizza il programma informativo SS2000 e i programmi informativi Beta 80 per la gestione degli interventi attivati.

I sistemi informativi sono perfettamente integrati ed i flussi di informazioni in entrata ed in uscita sono sincronizzati, in modo da permettere la compilazione automatica delle schede PAI integrate.

Presso il CeAd viene costruita e messa a disposizione la Banca della Fragilità che è il frutto dell'integrazione progressiva delle Banche Dati interne all'ASL, le banche dati dei Comuni singoli o associati, in conformità a quanto previsto dai progetti elaborati in attuazione della DGR Lombardia VIII/8243 del 2008.

ART. 9 MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

L'Azienda Sanitaria ASL "MB" e l'Ambito Territoriale di Seregno si impegnano:

- ad assicurare il monitoraggio dell'applicazione del presente modello gestionale, attraverso la cabina di regia, di cui al precedente art. 8, a partire dal 01.05.2010
- a mettere a disposizione - attraverso le rispettive strutture - i dati necessari per la costruzione di indicatori utili alla fase di consolidamento del modello.

Seregno, aprile 2010

Per l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza
il Direttore del Distretto di Seregno
Dott. Corrado Guzzon

Per l'Ambito territoriale di Seregno
Il Direttore dell'Ufficio di Piano
Dr.ssa Francesca Biella

ALLEGATO A)

ELENCO (esemplificativo e non esaustivo)
DEI SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE PRESTAZIONI ATTIVABILI DAL CeAD

1. Assistenza domiciliare
2. Buoni socio-assistenziali
3. Pasti a domicilio
4. Telesoccorso
5. Residenzialità diurna o a tempo pieno
6. Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
7. Prestazioni infermieristiche
8. Prestazioni riabilitative
9. Prelievi domiciliari
10. Cure palliative
11. Fornitura protesi ed ausili
12. Invalidità civile

ALLEGATO B)

LEGENDA ACRONIMI

1. CeAD: Centro per l'Assistenza Domiciliare;
2. PUA: Punto Unico di Accesso;
3. ADI: Assistenza Domiciliare Integrata;
4. SAD: Servizio di Assistenza Domiciliare;
5. PAI: Piano Assistenziale Individualizzato;
6. ISEE: Indicatore della Situazione Economica Equivalente;
7. ASL MB: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza.